



**Clementino Vannetti**  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

## **REGOLAMENTO DELLA CASA AMALIA ALBERTI**

Rovereto, via della Terra, civico 45

Approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 40 dd  
02 dicembre 2021

Modificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 dd  
28 luglio 2022

Modificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 dd  
27 aprile 2023

Modificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57 dd  
15 dicembre 2023



## Capo primo – Disciplina del Servizio Casa Amalia Alberti

### **Art. 1. Definizione e inquadramento giuridico del servizio**

È denominata “Casa Amalia Alberti” la parte dell'edificio residenziale situato a Rovereto, in via della Terra, civico 45, contraddistinto dalle pp.edd. 388, 389 e 390 in C.C. Rovereto, di proprietà dell'A.p.s.p. C. Vannetti (di seguito “Azienda”), destinata all'omonimo servizio socio-assistenziale residenziale per persone anziane.

La Casa Amalia Alberti dispone di 8 alloggi autonomi, distribuiti nell'edificio in modo da assicurare l'accesso diretto dei residenti a diversi locali e servizi di uso comune e condiviso.

Il servizio Casa Amalia Alberti è un servizio socio-assistenziale residenziale per persone anziane attivato nell'omonimo edificio, istituito, disciplinato e gestito dall'Azienda, sulla base dello Statuto aziendale, del presente regolamento e delle norme statali e provinciali a esso applicabili.

Il servizio Casa Amalia Alberti rientra nella tipologia di servizi alla persona “Abitare accompagnato per anziani”, individuata e disciplinata dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi della legge provinciale n. 13/2007.

Al fine di esercitare il servizio Casa Amalia Alberti, l'Azienda acquisisce e mantiene la posizione giuridica di ente autorizzato alla gestione del medesimo servizio socio-assistenziale ai sensi della legge provinciale n. 13/2007 e regolamenti attuativi.

I servizi diretti alla persona e i servizi domestici ad uno individuale o comune, necessari per soddisfare le esigenze di vita quotidiana dei residenti e di conduzione della casa, sono gestiti dall'Azienda in parte in forma diretta e in parte mediante appalti.

L'ammissione nella Casa Amalia Alberti, disposta dall'Azienda, diventa efficace con la sottoscrizione da parte dell'utente ammesso al servizio o del suo rappresentante legale di un atto di accettazione contestuale e inscindibile del servizio offerto dall'Azienda e della concessione in uso dell'alloggio assegnato, con le obbligazioni a suo carico stabilite dal presente regolamento e dal medesimo atto di accettazione.

L'utente ammesso alla Casa Amalia Alberti trasferisce la propria residenza anagrafica nell'alloggio che gli è stato assegnato, conservando i propri diritti concernenti l'accesso ai servizi sanitari e sociali territoriali e domiciliari.

Il Direttore dell'Azienda predispone e approva la modulistica necessaria per la gestione del servizio Casa Amalia Alberti.

### **Art. 2. Missione e destinatari**

Il servizio Casa Amalia Alberti è una risposta abitativa-assistenziale per persone anziane, singoli o coppie, che avvertono le difficoltà tipiche delle fasi avanzate dell'invecchiamento, pur conservando

un certo livello di autosufficienza, e che nel domicilio di provenienza sperimentano solitudine, insicurezza, situazioni di rischio o di perdita di autonomia, difficoltà a soddisfare alcuni bisogni personali o esigenze di vita quotidiana. La Casa Amalia Alberti offre loro la possibilità di preservare l'autonomia abitativa in un proprio alloggio, situato in un contesto abitativo e sociale più sicuro e protettivo, caratterizzato come piccola comunità di tipo familiare, capace di fornire aiuto nelle situazioni di necessità, con facilità di accesso ai servizi presenti nel centro storico cittadino, aperto all'apporto di familiari e di volontari.

Possono accedere alla Casa Amalia Alberti persone anziane:

- di età superiore a 64 anni residenti, residenti in uno dei comuni della Comunità della Vallagarina o provenienti da altro comune italiano se il loro parente di riferimento per la cura dei bisogni personali è residente in uno dei comuni della Comunità della Vallagarina;
- in condizioni di salute fisica e psichica compatibili con la proposta abitativo-assistenziale, accertate dal medico incaricato dall'Azienda vista la documentazione prodotta dal medico curante del richiedente sulla base di un modulo fornito dall'Azienda;
- in condizioni economiche tali da assicurare la capacità di sostenere tutti i costi della permanenza nella Casa Amalia Alberti o in possesso di impegno di pagamento assunto da parenti.

In caso di alloggi liberi e di insussistenza di lista di attesa un alloggio può essere assegnato temporaneamente o permanentemente:

- a persona anziana di età superiore a 64 anni residente in un comune italiano diverso da quelli appartenenti alla Comunità della Vallagarina;
- a persona adulta con disabilità residente in uno dei comuni della Comunità della Vallagarina a supporto del suo progetto di vita indipendente;
- a persone indicate dal Servizio sociale del Comune di Rovereto e dallo stesso prese in carico la cui presenza nella Casa Amalia Alberti sia compatibile con i residenti e con le regole di convivenza;
- a operatori sanitari che avviino un rapporto di lavoro con l'Azienda, per soddisfare esigenze abitative temporanee.

### **Art. 3. Progetto personale di vita domestica**

Casa Amalia Alberti offre un ambiente sociale e domestico dotato di locali (ad uso riservato del residente, ad uso condiviso con altri residenti o accessibili anche ad altre persone), attrezzature, tecnologie, servizi e persone, entro il quale il residente può recuperare e caratterizzare liberamente la propria autonomia abitativa, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti e delle regole di convivenza.

Il residente, il suo familiare di riferimento o amministratore di sostegno, se presente, e il responsabile della Casa Amalia Alberti stabiliscono e sottoscrivono un "Progetto personale di vita domestica", che viene verificato ogni sei mesi e aggiornato al bisogno. Tale documento indica, in ragione delle capacità, dei bisogni e delle preferenze del residente, le modalità ordinarie di soddisfazione delle sue esigenze personali e di vita quotidiana domestica, con la valorizzazione di tutte le risorse presenti nella Casa Amalia Alberti, compreso l'eventuale apporto dei suoi familiari.

In presenza di bisogni di assistenza diretta alla persona, il Progetto personale di vita domestica individua e considera anche l'insieme degli interventi assistenziali attivati o attivabili, che possono fare capo a soggetti diversi: operatore socio-sanitario dell'Azienda, servizi pubblici territoriali

(servizio di assistenza domiciliare, servizio sanitario territoriale, ecc.), interventi del familiare caregiver, assistenti familiari assunti dal residente.

#### **Art. 4. Servizi assicurati dall'Azienda**

Tutti i residenti beneficiano dei seguenti servizi programmati e gestiti dall'Azienda in forma diretta o appaltata:

- concessione amministrativa in uso dell'alloggio e dei locali comuni, con relativi arredi, attrezzature, impianti;
- presenza settimanale e al bisogno del responsabile della Casa Amalia Alberti: definizione, monitoraggio e aggiornamento dei progetti personali di vita domestica, colloqui e comunicazioni con i residenti e con i familiari di loro riferimento, con i servizi sociali e sanitari territoriali, facilitazione delle comunicazioni tra residenti, monitoraggio del buon andamento della casa;
- presenza quotidiana di un operatore socio-sanitario per un saluto al residente, monitoraggio dell'andamento della vita quotidiana e del buon andamento della casa;
- pulizie ambientali delle parti comuni dell'edificio, pulizie ambientali settimanali degli alloggi;
- momenti di convivialità e di vita comunitaria in prossimità delle principali ricorrenze;
- il confezionamento e la consegna di un pasto al giorno, che può essere consumato nella sala da pranzo comune o nel proprio alloggio;
- un servizio dedicato di telesoccorso e pronto intervento sociale a domicilio su chiamata h24/365, attivo quando non sono presenti operatori dell'Azienda nell'edificio;
- servizi di supporto amministrativo e di manutenzione;
- iscrizione e possibilità di accesso al Centro di servizi per anziani di via Portici;
- prestazioni personalizzate a domanda individuale previste dal Progetto personale di vita domestica, individuate e quantificate in conformità a criteri stabiliti dalla Carta dei servizi, quali ad esempio: interventi individualizzati di assistenza diretta alla persona, supervisione nell'assunzione di farmaci preparati dal residente o da un suo familiare o persona delegata, aiuto per la cura della biancheria personale, aiuto nel disbrigo di commissioni.
- possibilità di accesso privato ad altre prestazioni socio-sanitarie a pagamento offerte dall'Azienda alla generalità dei suoi utenti.

L'Azienda può autorizzare previa richiesta la presenza o la coabitazione con il residente di lavoratori domestici (assistenti familiari) dallo stesso assunti.

L'organizzazione del servizio con l'indicazione delle figure professionali e la quantificazione della loro presenza, i canoni, le tariffe e le spese da porre a carico dei residenti sono definiti dal budget annuale della Casa Amalia Alberti, approvato dal Consiglio di amministrazione entro il 31 dicembre, esecutivo dal 1° gennaio successivo. Le disposizioni e i contenuti economici del budget, compresi gli aggiornamenti delle tariffe, si applicano a tutti i residenti.

La Carta dei servizi della Casa Amalia Alberti, approvata dal Consiglio di amministrazione, definisce gli standard dei servizi e le modalità operative di erogazione degli stessi.

#### **Art. 5. Procedimento di ammissione**

L'Azienda valuta le domande di ammissione al servizio e individua le persone da ammettere alla Casa Amalia Alberti.

L'ammissione al servizio Casa Amalia Alberti con concessione amministrativa in uso di un alloggio è disposta mediante determinazione del direttore dell'Azienda. Non è definita una data di termine dell'ammissione al servizio.

L'interessato o il suo amministratore di sostegno presentano all'Azienda la domanda di ammissione al servizio, utilizzando il modulo approvato con provvedimento del direttore dall'Azienda. Alla domanda va allegato un certificato attestante le condizioni di salute del richiedente rilasciato dal medico di medicina generale in conformità ad un modulo predisposto dall'Azienda.

Al fine di consentire l'esame della domanda di ammissione, l'interessato e il suo familiare di riferimento o amministratore di sostegno effettuano un colloquio per la presentazione della situazione personale/familiare dell'interessato, gestito da un operatore sociale o socio-sanitario incaricato dall'Azienda, i cui contenuti salienti sono raccolti in una relazione che viene allegata alla domanda di ammissione al servizio.

La domanda è esaminata e valutata da una Commissione composta dall'operatore sociale o sanitario responsabile della Casa Amalia Alberti, da una figura professionale dell'ambito sociale o socio-sanitario, da un medico, da un operatore amministrativo con funzioni di segretario della stessa, incaricati dal direttore dell'Azienda.

In caso di alloggio libero, la Commissione sceglie tra i richiedenti le cui domande siano state ammesse e giacenti quello al quale proporre per primo l'inserimento nella Casa Amalia Alberti. La scelta è effettuata in modo discrezionale e motivato, bilanciando esigenze e interessi diversi: da un lato l'appropriatezza del servizio Casa Amalia Alberti rispetto alle condizioni di bisogno, alle capacità, allo stato di salute del richiedente e dall'altro le caratteristiche dell'alloggio disponibile.

In caso d'indisponibilità di alloggi, la domanda di ammissione valutata resta giacente e decade passati due anni dalla valutazione. Prima di assegnare un alloggio liberatosi a un interessato la cui domanda sia rimasta giacente per più di sei mesi, la Commissione si riserva di verificare che le condizioni dell'interessato siano rimaste quelle dichiarate nella domanda di ammissione.

Il richiedente che abbia ricevuto la proposta d'inserimento nella Casa Amalia Alberti deve confermare il suo interesse entro dieci giorni. Queste comunicazioni possono avvenire a mezzo e-mail.

La sottoscrizione dell'accettazione degli impegni contrattualmente assunti dal richiedente deve avvenire entro 10 giorni dall'esecutività del provvedimento di ammissione al servizio e previo versamento del deposito cauzionale o altra garanzia. Il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dell'ammissione al servizio.

L'interessato ammesso al servizio è obbligato al regolare pagamento di tutte le tariffe, canoni e spese a carico dei residenti dalla data d'inizio del servizio indicata nel provvedimento di ammissione, fatti salvi ritardi di consegna materiale dell'alloggio unicamente imputabili all'Azienda.

La Commissione stabilisce le norme del proprio funzionamento.

## **Art. 6. Cessazione del servizio**

La permanenza di un residente nella Casa Amalia Alberti è consentita finché le sue condizioni di salute e di bisogno assistenziale sono compatibili con il livello di protezione socio-assistenziale assicurabile presso la Casa Amalia Alberti, nonché con le esigenze convivenza con gli altri residenti. La compatibilità è accertata dalla Commissione di cui all'art. 5.

La permanenza nella Casa Amalia Alberti è altresì subordinata al rispetto delle norme e delle condizioni contrattuali stabilite dall'Azienda e dal Patto di comunità.

Il residente ha facoltà di rinunciare al servizio con preavviso di 30 giorni entro i quali deve liberare l'alloggio.

L'Azienda ha facoltà di disporre la cessazione del servizio con revoca della concessione in uso dell'alloggio e obbligo di rilascio dello stesso nei seguenti casi:

- morosità;
- assunzione reiterata di comportamenti non compatibili con le norme di convivenza nella Casa Amalia Alberti;
- condizioni di salute e di bisogno personale non più compatibili con il livello di protezione assicurabile dalla Casa Amalia Alberti.

Il residente che non abbia più titolo giuridico per rimanere nell'alloggio è tenuto a rilasciarlo entro la data indicata. In caso di ritardo, l'Azienda si riserva di tutelare i propri interesse come previsto dalle norme vigenti.

#### **Art. 7. Concessione in uso dell'alloggio e di altri locali e attrezzature di uso comune**

Il residente è beneficiario della concessione amministrativa in uso dell'alloggio che gli è stato assegnato, con gli arredi e attrezzature indicate nell'inventario. Gli è inoltre concessa la possibilità di accedere liberamente e di utilizzare locali, arredi e attrezzature presenti nella Casa Amalia Alberti e di uso comune per i residenti, nel rispetto delle regole stabilite dall'Azienda atte a garantire l'uso corretto e in sicurezza degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria concernenti l'alloggio e relativi beni e attrezzature, compresa la periodica tinteggiatura, sostenute dall'Azienda sono addebitate al residente. Il residente risponde dei danni arrecati ai beni, salvo il normale deperimento.

Le spese di manutenzione ordinaria, riparazione di locali, impianti e attrezzature di uso comune, sono ripartite tra i residenti secondo criteri di riparto stabiliti dall'Azienda.

Gli interventi e gli oneri di manutenzione straordinaria sono a carico dell'Azienda.

Il residente o i suoi familiari di riferimento, cessata la fruizione del servizio, sono tenuti a riconsegnare l'alloggio e i relativi arredi e attrezzature nello stato in cui furono concessi in uso, salvo il normale deperimento per l'uso, compresa la tinteggiatura delle pareti e la pulizia ambientale.

Gli interventi sull'alloggio e sulla sua dotazione di arredi, impianti e attrezzature, atti a soddisfare esigenze personali, compreso il miglioramento dell'accessibilità in caso di ridotta capacità motoria o sensoriale, vanno preventivamente autorizzati dall'Azienda e sono a carico del residente, che può provvedere autonomamente o richiedere l'intervento dei manutentori dell'Azienda, fermo restando quanto disposto nel periodo precedente.

#### **Art. 8. Canoni, tariffe, rimborsi di spese applicate dall'Azienda al residente**

Il residente è tenuto a versare mensilmente all'Azienda in un'unica soluzione un importo pari alla somma dei seguenti addendi:

- canone mensile di concessione in uso dell'alloggio, stabilito dal Consiglio di amministrazione e dallo stesso aggiornato annualmente con decorrenza 1° gennaio;
- tariffa mensile stabilita dal Consiglio di amministrazione dell'Azienda per l'anno in corso, concernente i servizi previsti indicati all'art. 4, comprensiva del pasto completo quotidiano fatto salvo l'ultimo paragrafo del presente articolo;

- anticipazione dei rimborsi delle spese per utenze comuni (acqua, metano, energia elettrica), salvo conguaglio a fine esercizio.

Il residente è altresì tenuto a versare all'Azienda gli importi dovuti per i servizi a domanda individuale concordati eccedenti quanto previsto dall'art. 4.

Restano a carico del residente le spese concernenti le utenze ad egli direttamente intestate e la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

L'Azienda rilascia annualmente ai residenti interessati la documentazione concernente le spese sostenute deducibili fiscalmente.

Per quanto concerne il servizio quotidiano del pasto, se il servizio è prodotto direttamente dall'Azienda quest'ultima applica la relativa tariffa fissa, se il servizio è prodotto per il tramite del servizio "pasti a domicilio" del Comune di Rovereto a quest'ultimo il residente corrisponde la sua quota di compartecipazione, variabile in ragione delle condizioni economico-patrimoniali.

### **Art. 9. Situazioni particolari**

In caso di ammissione alla Casa Amalia Alberti di un nucleo familiare costituito da due persone, il concessionario è l'intestatario del nucleo familiare. In caso di decesso di un membro del nucleo familiare, l'altro può rimanere nell'alloggio rimanendo o diventandone il concessionario, purché sia in possesso dei requisiti per l'accesso al servizio Casa Amalia Alberti.

Un residente che voglia invitare familiari o conoscenti per festeggiare una ricorrenza particolare può utilizzare sale, attrezzature e arredi d'uso comune, previa informazione e d'intesa con il responsabile della Casa Amalia Alberti.

Il residente può accogliere familiari e conoscenti nel proprio alloggio. Il pernottamento occasionale di terzi è consentito, previa informazione e d'intesa con il responsabile della Casa Amalia Alberti.

Il responsabile della Casa Amalia Alberti può autorizzare il soggiorno temporaneo nella Casa Amalia Alberti di terzi, familiari o assistenti privati, per fronteggiare una situazione di particolare bisogno di assistenza di un residente. Al residente può essere applicata una maggiorazione della tariffa mensile in ragione dell'utilizzo da parte del terzo di servizi di uso comune.

### **Art. 10. Trattamento dei dati personali**

L'Azienda provvede al trattamento dei dati personali nel rispetto delle norme vigenti.

Condizione per l'ammissione alla Casa Amalia Alberti è l'espressione del consenso al trattamento dei dati personali necessario per la produzione dei servizi previsti dal presente regolamento e per assicurare al residente adeguata protezione sociale.

Ai fini della personalizzazione del servizio è necessaria l'autorizzazione al trattamento di dati anagrafici, concernenti le condizioni economico-patrimoniali, la biografia personale e di dati che possono rientrare tra le particolari categorie, come quelli concernenti la salute.

### **Art. 11. Gestione di rischi**

Il personale in servizio presso Casa Amalia Alberti può accedere nell'alloggio del residente per la gestione di sue chiamate, di situazioni di emergenza, per esigenze di sicurezza e per finalità di tutela del residente, dei suoi beni e dell'alloggio.

L'Azienda stipula polizze assicurative per la copertura di rischi concernenti beni immobili e mobili e la responsabilità civile.

L'Azienda non risponde di smarrimenti, danneggiamenti o furti di beni personali dei residenti.

### **Art. 12. Struttura organizzativa**

Per assicurare la gestione della Casa Amalia Alberti l'Azienda si avvale:

- di un operatore sociale o sanitario laureato con incarico di responsabile del servizio
- di operatori socio-sanitari
- di addetti ai servizi amministrativi e manutentivi

L'Azienda assicura la costituzione e il funzionamento della Commissione di cui all'art. 5.

### **Art. 13. Norma transitoria**

Il presente Regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2024 e si applica anche ai residenti presenti nella Casa Amalia Alberti il 31 dicembre 2023. Esso sostituisce il precedente Regolamento del medesimo servizio approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 40 di data 2 dicembre 2021, successivamente modificata, che è pertanto abrogato.

## **Capo secondo – Norme di convivenza**

### **Art. 14. Diritti del residente**

Ogni residente ha diritto a:

- autodeterminare liberamente le proprie modalità di vita domestica quotidiana nel proprio alloggio;
- accedere e utilizzare liberamente i locali, i beni e i servizi di uso comune presenti nella Casa Amalia Alberti, fatte salve le esigenze di sicurezza e di civile convivenza, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Azienda;
- uscire e rientrare liberamente dalla Casa Amalia Alberti, con la raccomandazione di darne notizia agli operatori di riferimento, quando opportuno per esigenze di controllo e di sicurezza, nell'interesse della stessa persona e del buon andamento della Casa Amalia Alberti;
- accogliere liberamente visitatori nel proprio alloggio, nel rispetto delle norme stabilite in caso di loro pernottamento;

### **Art. 15. Impegni del residente**

Per il buon andamento della Casa Amalia Alberti e della Comunità, ogni residente è tenuto a concorrere:

- alla creazione di un clima familiare, basato sul rispetto e sull'accoglienza verso ogni persona;
- alla salvaguardia del diritto alla privacy, non diffondendo notizie riguardanti altri residenti senza la loro autorizzazione;
- al corretto uso di locali, servizi, arredi, e attrezzature presenti nell'immobile, nell'alloggio concesso in uso e nei locali di uso comune, nel rispetto delle indicazioni date dall'Azienda;
- all'assunzione di comportamenti atti a prevenire o contrastare rischi per la sicurezza delle persone e dell'ambiente di vita, compresa la segnalazione della presenza di estranei o di malfunzionamenti di impianti e attrezzature;



- al rispetto del silenzio nelle fasce orarie dalle 13.00 alle 15.00 e dalle 22.00 alle 8.00.

### **Art. 16. Cura dell'alloggio**

Il residente è tenuto ad aver cura nei limiti delle sue capacità dell'alloggio concesso in uso, compresi i relativi impianti, arredi e attrezzature. Il residente è tenuto a segnalare tempestivamente agli operatori qualsiasi malfunzionamento o anomalia di ciò che è di proprietà dell'Azienda ed attendere l'intervento della manutenzione, astenendosi dal provvedervi di persona o dal far intervenire persone estranee.

### **Art. 17. Altre norme di comportamento**

È vietato fumare in tutti i locali di uso comune.

Nei locali di uso comune è vietato depositare materiali e oggetti personali che potrebbero costituire un pericolo per la sicurezza.

È compito di ciascun residente gestire i rifiuti in modo conforme alle regole previste per la raccolta differenziata e il corretto conferimento.

È vietato dare da mangiare a piccioni e gettare alimenti dalle finestre, lasciare stendibiancheria negli spazi comuni, depositare biciclette e motocicli al di fuori dei luoghi preposti.

Può essere concesso dall'Azienda al residente che ne faccia richiesta di tenere animali da compagnia. L'Azienda può respingere la richiesta o porre delle condizioni al fine di salvaguardare le esigenze generali di buon andamento della Casa e Amalia Alberti.

Può essere concesso dall'Azienda al residente che ne faccia richiesta di inserire elementi di arredo o particolari elettrodomestici nell'alloggio concesso in uso, fatta salva la dotazione di mobili fissi fornita dall'Azienda. L'Azienda può respingere la richiesta o porre delle condizioni al fine di salvaguardare le esigenze generali di buon andamento della Casa Amalia Alberti.

### **Art. 18. Partecipazione alla vita domestica**

I familiari, gli amministratori di sostegno o le persone di fiducia dei residenti possono partecipare alla vita domestica quotidiana nella Casa Amalia Alberti, compresa la partecipazione alla produzione o fruizione di servizi, in accordo con il responsabile della Casa Amalia Alberti.

L'Azienda promuove il coinvolgimento e la partecipazione alla vita quotidiana nella Casa Amalia Alberti del volontariato in forma individuale o organizzata.

I residenti possono organizzare momenti di ritrovo nei locali d'uso comune, in accordo con gli operatori in servizio, con utilizzo della cucina e sala da pranzo d'uso comune con i relativi elettrodomestici, senza alcuna responsabilità in capo all'Azienda in caso di iniziative autogestite.

L'Azienda dà indicazioni ai residenti atte a favorire un utilizzo autonomo corretto, senza discriminazioni e in condizioni di sicurezza di locali, attrezzature, impianti, elettrodomestici d'uso comune presenti nei locali accessibili a tutti i residenti; dà altresì indicazioni sui comportamenti da tenere in caso di allarmi o di situazioni di emergenza.